UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

Curriculum Nidi e Comunità Infantili

Processi e Linguaggi per l'apprendimento

Anno Accademico 2019/2020

Corso di Pedagogia Sperimentale

Professore Roberto Trinchero

RELAZIONE DI RICERCA EMPIRICA

LA DAD: EFFICACE FORMA ALTERNATIVA EDUCATIVO-DIDATTICA

A cura di:

Giulia Lapadula matricola n.891034

Giovanna Ciccone matricola n.867148

Indice

1. Tema di ricerca

2. Problema conoscitivo di partenza

3. Obiettivo di ricerca

4. Quadro teorico

4.1 Mappa concettuale

5. Ipotesi di lavoro

6. Fattori dipendenti, indipendenti, moderatori

7. Definizione operativa dei fattori

7.1 Questionario

8. Popolazione di riferimento

9. Tecniche e strumenti di rilevazione dei dati

10. Piano di raccolta dei dati

11. Analisi dei dati e interpretazione dei risultati

11.1 Analisi monovariata

11.2 Analisi bivariata

12. Conclusione e autoriflessione sull'esperienza compiuta

1. Tema di ricerca

La DaD come forma di relazione, comunicazione e apprendimento alternativo.

2. Problema conoscitivo di partenza

COVID-19: ha interrotto la relazione tra bambini e gruppo dei pari e tra bambini ed insegnanti?
I bambini e le famiglie si sentono soli ed impauriti: cosa possiamo fare per aiutarli?

3. Obiettivo di ricerca

Stabilire una costante relazione proficua con i bambini e con le loro famiglie.

4. Quadro teorico

Dall'8 marzo, con la comunicazione da parte dello Stato delle misure di comportamento di fronte all'emergenza, sono emerse incertezza, insicurezza e confusione. Di lì a poco è stato dichiarato lo stato di pandemia e tutti gli italiani sono stati immersi nel confinamento tra le mura domestiche.
I bambini, dal nido alla primaria, hanno perso di colpo i loro riferimenti: gli educatori, i maestri e il gruppo dei pari; gli adolescenti hanno vissuto, per la prima volta in maniera totale, l'isolamento dal gruppo nel quale si rispecchiavano; le coppie adulte hanno sperimentato la relazione "total immersion"; gli anziani, categoria fragile quasi quanto i disabili, sono spesso rimasti completamente isolati, spiazzati davanti ad un nemico molto più subdolo e pericoloso delle guerre che avevano vissuto come protagonisti. La categoria più colpita dal covid-19 è quella dei disabili, ad esempio i bimbi iperattivi hanno perso la loro dimensione motoria abituale, i soggetti autistici sono stati privati della loro routine e le loro famiglie hanno sperimentato una solitudine sociale mai vissuta prima, portando da soli un peso che era condiviso con scuola, educatori e servizi sociali.
"Ci siamo accorti all'improvviso che andare a scuola dà un ritmo alle nostre vite e nello stesso tempo costruisce e consolida l'appartenenza a una comunità.
A scuola ci incontriamo, ci confrontiamo, diamo un senso, una direzione alle nostre vite e a quelle di tanti altri, bambini e adulti.
La scuola per noi e per i nostri figli è il luogo fondamentale della vita sociale, spazio di partecipazione, di dialogo e ascolto, è lo spazio dell'educare." (da Scuola oggi: allargare lo sguardo per una resilienza creativa – Documento MCE).
"Come viviamo questi giorni? Come vivono l'emergenza i nostri bambini? Come ci sentiamo e quali difficoltà proviamo come insegnanti e come genitori?
Le famiglie si sono trovate all'improvviso di fronte alla fatica di tenere i bambini, chiusi dentro casa, per tante ore durante la giornata, fatica per la quale forse non erano preparati; a loro volta sono

in grande difficoltà e per questo spesso si rivolgono a piattaforme, siti web, oggi numerosissimi, chiedendo consigli, attività da presentare ai bambini, per riempirne i vuoti e il tempo.
Anche gli insegnanti e gli educatori, privi del rapporto quotidiano con i bambini, con le famiglie, raccontano di vivere in uno stato di mancanza e d'incertezza." (Diana Penso e Pia Basile, La didattica a distanza nello 0-6, Movimento di Cooperazione Educativa, 10 Aprile 2020)
"I pedagoghi hanno presentato e spiegato nel dettaglio i punti del progetto (Essere insieme nella distanza): "A fare da cornice al progetto i riferimenti pedagogici quali: la cura verso bambini e le famiglie; l'ascolto dei loro bisogni; la promozione della genitorialità e della qualità della vita in un tempo di difficoltà; la pratica dei valori quali il rispetto, la condivisione, la vicinanza e l'accoglienza."
"Una motivazione pedagogica che riunisce vicinanza e lontananza come forze per essere comunque insieme, accompagna e fa da base a tutto il progetto: essere vicini nella distanza ovvero cogliere l'occasione di "una notte nera e oppressa dal rumore del silenzio" per lanciare saette che diano la forza a ogni famiglia di vivere quest'oggi anche con momenti di leggerezza e magari imparare a fare ricorso alla creatività per "inventarsi" modi e strumenti - anche educativi - per prepararsi ad affrontare il futuro con curiosità e desiderio di scoprirlo." (Matteo Mazzierli, Essere insieme nella distanza: esperienze con i bambini e i genitori ai tempi del Covid-19, 12 Giugno 2020)

"Fin dalla mitologia greca viene narrato il senso di impotenza che si prova davanti ad un male sconosciuto e il disorientamento dei singoli che ritenevano di non dover rispettare gli ordini delle autorita non avendo più nulla da perdere, ma noi, oggi, non possiamo pensare di agire nello stesso modo arcaico. Ci sono genitori che, per una ragione o per l'altra, sono più esposti (perchè lavorano in ambito sanitario, alimentare, o in fabbriche attive o esercizi pubblici aperti al pubblico, poste, banche, uffici per servizi indispensabili): queste persone potrebbero valutare per il bene dei loro figli e di chi entra in contatto con loro, di sospendere le visite "fisiche" e di utilizzare strumenti alternativi di videochiamata da computer o device mobili garantendo così la loro presenza e manifestando il proprio amore a distanza, senza rischi.

Lo stesso discorso vale anche per le asserite esigenze personali di evadere da un lokdown: i bambini cominciano a scalpitare, vedono il sole splendere fuori dalle finestre e sognano una corsa nel parco (non tutti vivono in case con ampi giardini); i genitori stessi cominciano a vacillare per la reclusione forzata e vogliono uscire." (Daniela Missaglia, Panorama, 20 Marzo 2020)

"Il lutto, il dolore, la paura, l'incertezza che ci pervadono in questo difficile momento ci portano ad uno smarrimento, a una incapacità di reagire: qual è la via da seguire?

Ci ritroviamo costretti tra quattro mura domestiche, per una battaglia vitale, con il rischio di mettere in discussione l'equilibrio famigliare e di coppia: come ridurre lo stress? Come comportarci con i nostri figli?" (Manuela Porta, Natural Style, "Donne, tutte insieme salveremo la Terra")

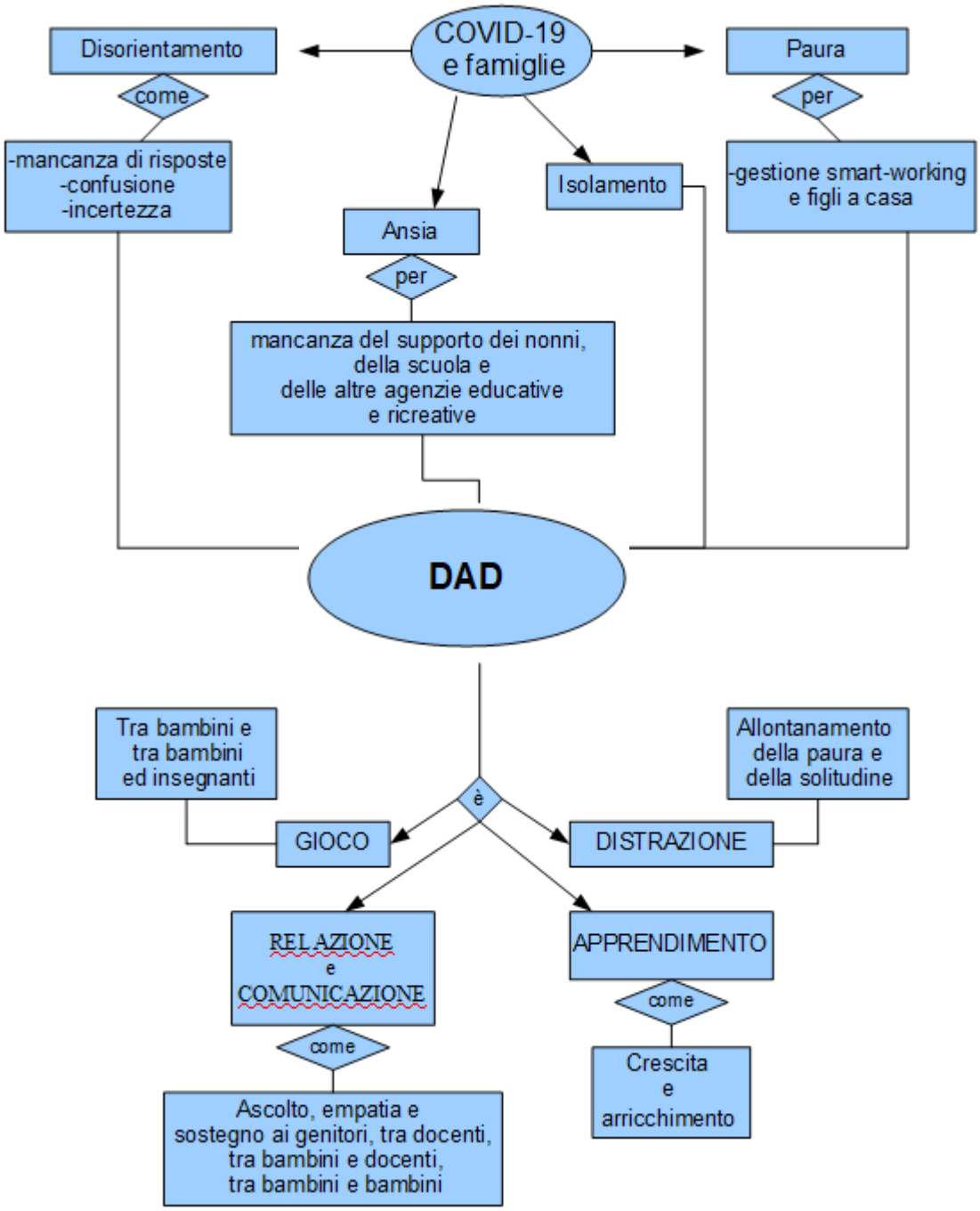
Sitografia: http://www.mce-fimem.it/la-didattica-a-distanza-nello-0-6/

http://valdarnopost.it/news/essere-insieme-nella-distanza-esperienze-con-i-bambini-e-i-genitori-ai-tempi-del-covid-19

https://www.panorama.it/news/cronaca/famiglie-diritti-e-doveri-ai-tempi-del-covid-19

Bibliografia: Rivista Natural Style Maggio 2020, "La vera cura" di Manuela Porta

4.1 Mappa concettuale



5. Ipotesi di lavoro

I bambini e le famiglie affrontano un improvvisa situazione mai sperimentata prima: chiusura relazionale con l'esterno a 360 gradi. Per la prima volta, la genitorialità è privata del supporto in primis dei nonni e della scuola; questo crea nei genitori destabilizzazione, disorientamento, ansia da prestazione per la gestione di una relazione continua alimentata anche dal disagio dello smart working, difficile da gestire con bambini piccoli da accudire. I piccoli fanno molta fatica a comprendere la privazione del gruppo dei pari, compagni di giochi e di crescita relazionale psichica e culturale. Le insegnanti, forte riferimento afffettivo e relazionale per i bambini, non possono più interagire, colmando vuoti e fornendo risposte sotto ogni aspetto.

Le educatrici e le insegnanti della scuola dell'infanzia statale di None, molto prima delle indicazioni ministeriali riguardanti la DAD, si sono attivate per tessere una relazione con i bambini e, prima ancora, con le loro famiglie. Grazie alla piattaforma Meet, almeno una volta alla settimana, il team docente si è riunito per approntare un piano educativo-didattico da offrire quotidianamente.

Le insegnanti si sono rese disponibili per incontrare i bambini su richiesta, anche singolarmente, e hanno programmato, concordando gli orari con le famiglie, incontri periodici con i bambini per piccoli gruppi offrendo momenti di scambio e di gioco con le insegnanti e fra bambini stessi.

6. Fattori dipendenti, indipendenti, moderatori

Fattore dipendente: chiusura delle scuole e isolamento delle famiglie

Fattore indipendente: Covid-19

Moderatore: DaD

7. Definizione operativa dei fattori

La Dad ha ripristinato, seppur virtualmente, la relazione tra bambini, tra bambini ed insegnanti, tra insegnanti e famiglie.

FATTORI	INDICATORI	ITEM DI RILEVAZIONE	VARIABILI
DaD come sostegno alle famiglie e ai bambini	Comunicazione virtuale tramite l'utilizzo di Edmodo e poi la creazione della classroom virtuale su GSuite	-Vi siete iscritti alla piattaforma Gsuite?	-sì -no

		-Chi ha seguito il bambino nelle attività proposte dalla Dad?	-Mamma -Papà -Altre figure
	Incontri settimanali organizzati dalle insegnanti sulla piattaforma Meet appartenente alla classroom virtuale	-Avete partecipato agli incontri settimanali organizzati dalle insegnanti sulla piattaforma ?	-sì, sempre -sì, la maggior parte delle volte -sì, qualche volta -no,mai
	Incontri individuali su richiesta dei genitori e dei bambini, anche quotidiani	-Avete richiesto incontri individuali?	-sì -no
Dad	Attività proposte sulla piattaforma: -poesie -canzoni -manipolazione -costruzione di oggetti -attività logico-matematiche e topologiche -attività artistiche -attività di lingua francese -attività di lingua inglese -attività musicali	-Avete visionato e svolto, insieme ai bambini, le attività proposte?	-sì, sempre -sì, la maggior parte delle volte -sì, qualche volta -no,mai
Efficacia della relazione attraverso la DaD	Soddisfazione e superamento delle problematiche dell'isolamento	-Quanto questa relazione è stata proficua per superare l'ansia, la paura, la	-molto -abbastanza -poco -niente

		solitudine e il disorientamento per voi genitori e i vostri bambini?	

7.1 Questionario

Le insegnanti del team della sezione "I" della scuola dell'infanzia statale di None, hanno inviato ai genitori un questionario anonimo di autovalutazione riguardante l'efficacia della Dad, sia sotto il profilo relazionale sia didattico; il questionario proposto è volto a comprendere le impressioni e le esigenze delle famiglie.

1.Vi siete iscritti alla piattaforma virtuale GSuite?

- sì
- no

2.Chi ha seguito il/la bambino/a nelle attività proposte dalla DaD?

- Mamma
- Papà
- Altre figure

3. Avete partecipato agli incontri settimanali organizzati dalle insegnanti sulla piattaforma?

- sì
- no

4. Avete richiesto incontri individuali?

- sì
- no

5. Avete visionato e svolto, insieme ai bambini, le attività proposte?

- sì, sempre
- sì, la maggior parte delle volte
- sì, qualche volta
- no, mai

6. Quanto questa relazione è stata proficua per superare l'ansia, la paura, la solitudine e il disorientamento per voi genitori e i vostri bambini?

- molto
- abbastanza
- poco
- niente

8. Popolazione di riferimento

Come poplazione di riferimento sono stati presi in considerazione i 22 genitori facenti parte della sezione "I". Il tipo di campionamento utilizzato è quello non probabilistico ragionato, per dimensioni.

9. Tecniche e strumenti di rilevazione dei dati

Per la raccolta dati abbiamo utilizzato una tecnica quantitativa con lo strumento questionario anonimo a domanda chiusa con scala di frequenza e di grado di accordo. Il questionario è stato sommininistrato online.

10. Piano di raccolta dei dati

Abbiamo affidato alla rappresentante di sezione, tramite la chat della piattaforma Whatsapp da lei gestita per comunicare con gli altri genitori, la proposta della compilazione del questionario,pubblicato precedentemente sulla piattaforma GSuite.
Hanno risposto 20 famiglie su 22, in quanto due famiglie hanno eluso il questionario.
Periodo di somministrazione: Giugno 2020
Tutte le risposte sono arrivate entro quattro giorni.

11. Analisi dei dati e interpretazione dei risultati

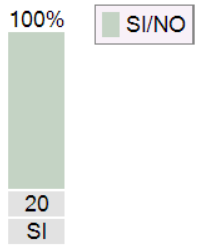
11.1 Analisi monovariata

“VI SIETE ISCRITTI ALLA PIATTAFORMA VIRTUALE GSUITE?”

Distribuzione di frequenza:
SI/NO

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
SI	20	100%	20	100%	NaN%:NaN%

Campione:
Numero di casi= 20
Indici di tendenza centrale:
Moda = SI
Mediana = SI
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

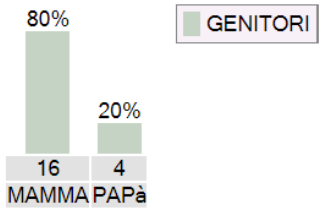


“CHI HA SEGUITO IL/LA BAMBINO/A NELLE ATTIVITÀ PROPOSTE DALLA D.A.D.?”

Distribuzione di frequenza:
GENITORI

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
MAMMA	16	80%	16	80%	60%:100%
PAPà	4	20%	20	100%	0%:40%

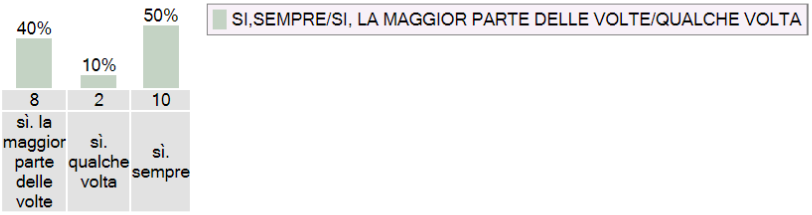
Campione:
Numero di casi= 20
Indici di tendenza centrale:
Moda = MAMMA
Mediana = MAMMA
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.68



“AVETE PARTECIPATO AGLI INCONTRI SETTIMANALI PROPOSTI DALLE INSEGNANTI SULLA PIATTAFORMA?”

Distribuzione di frequenza:
SI,SEMPRE/SI, LA MAGGIOR PARTE DELLE VOLTE/QUALCHE VOLTA

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
sì. la maggior parte delle volte	8	40%	8	40%	15%:65%
sì. qualche volta	2	10%	10	50%	0%:30%
sì. sempre	10	50%	20	100%	25%:75%

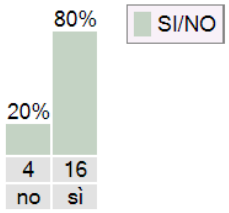


Campione:
Numero di casi= 20
Indici di tendenza centrale:
Moda = sì. sempre
Mediana = tra sì. qualche volta e sì. sempre
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.42

“AVETE RICHIESTO INCONTRI INDIVIDUALI?”

Distribuzione di frequenza:
SI/NO

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
no	4	20%	4	20%	0%:40%
sì	16	80%	20	100%	60%:100%

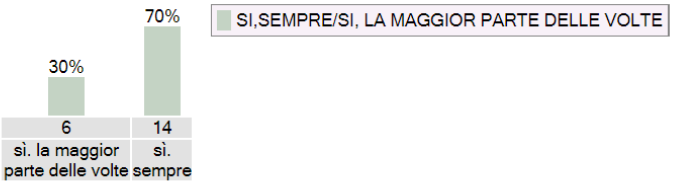


Campione:
Numero di casi= 20
Indici di tendenza centrale:
Moda = sì
Mediana = sì
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.68

“AVETE VISIONATO E SVOLTO INSIEME AI BAMBINI LE ATTIVITà PROPOSTE?”

Distribuzione di frequenza:
SI,SEMPRE/SI, LA MAGGIOR PARTE DELLE VOLTE

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
sì. la maggior parte delle volte	6	30%	6	30%	5%:55%
sì. sempre	14	70%	20	100%	45%:95%

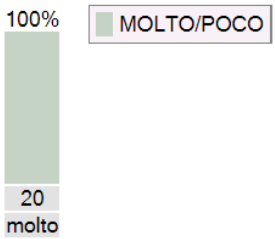


Campione:
Numero di casi= 20
Indici di tendenza centrale:
Moda = sì. sempre
Mediana = sì. sempre
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.58

QUANTO QUESTA RELAZIONE È STATA PROFICUA PER SUPERARE L’ANSIA, LA PAURA, IL DISORIENTAMENTO PER VOI GENITORI E PER I VOSTRI BAMBINI?”

Distribuzione di frequenza:
MOLTO/POCO

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
molto	20	100%	20	100%	NaN%:NaN%



Campione:
Numero di casi= 20
Indici di tendenza centrale:
Moda = molto
Mediana = molto
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

11.2 Analisi bivariata

"CHI HA SEGUITO IL/LA BAMBINO/A NELLE ATTIVITÀ PROPOSTE DALLA D.A.D.?"

Tabella a doppia entrata:
A x GENITORI

GENITORI-> A	MAMMA	PAPà	Marginale di riga
A1	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A11	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A12	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A13	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A14	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A15	0 *0.8* -	1 *0.2* -	1

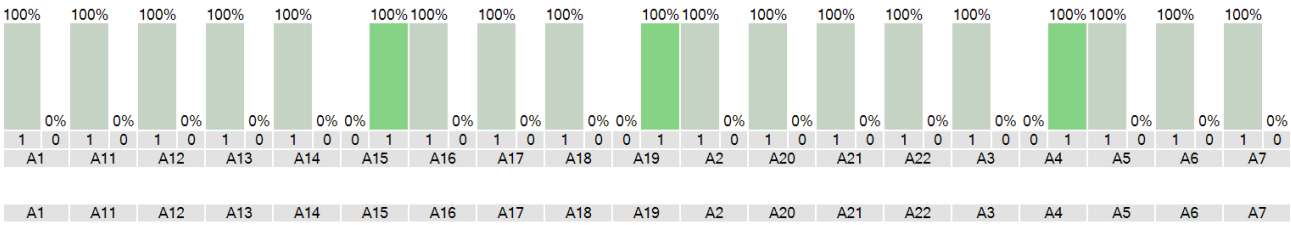
A16	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A17	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A18	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A19	0 *0.8* -	1 *0.2* -	1
A2	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A20	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A21	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A22	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A3	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1

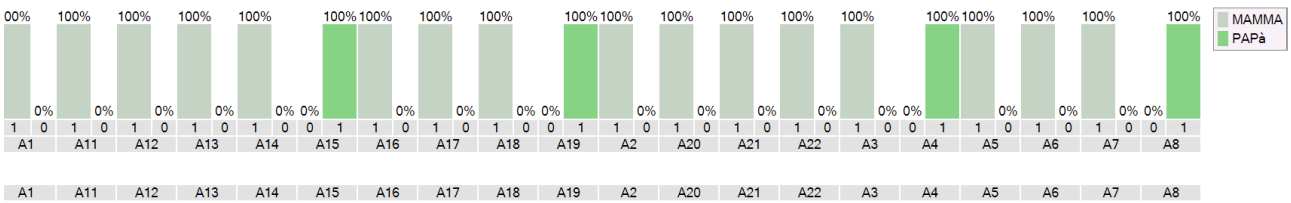
A4	0 *0.8* -	1 *0.2* -	1
A5	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A6	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A7	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
A8	0 *0.8* -	1 *0.2* -	1
Marginale di colonna	16	4	20

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A)





“AVETE PARTECIPATO AGLI INCONTRI SETTIMANALI PROPOSTI DALLE INSEGNANTI SULLA PIATTAFORMA?”

Tabella a doppia entrata:
A x SI,SEMPRE/SI, LA MAGGIOR PARTE DELLE VOLTE/QUALCHE VOLTA

SI,SEMPRE/SI, LA MAGGIOR PARTE DELLE VOLTE/QUALCHE VOLTA -> A	**0**	**sì. la maggior parte delle volte**	**sì. qualche volta**	**sì. sempre**	Marginale di riga
A1	0 *0.1* -	0 *0.4* -	0 *0.1* -	1 *0.5* -	1
A10	1 *0.1* -	0 *0.4* -	0 *0.1* -	0 *0.5* -	1
A11	0 *0.1* -	0 *0.4* -	0 *0.1* -	1 *0.5* -	1
A12	0 *0.1* -	0 *0.4* -	0 *0.1* -	1 *0.5* -	1
A13	0 *0.1* -	0 *0.4* -	1 *0.1* -	0 *0.5* -	1
A14	0 *0.1* -	1 *0.4* -	0 *0.1* -	0 *0.5* -	1
A15	0 *0.1* -	0 *0.4* -	0 *0.1* -	1 *0.5* -	1
A16	0 *0.1* -	0 *0.4* -	0 *0.1* -	1 *0.5* -	1

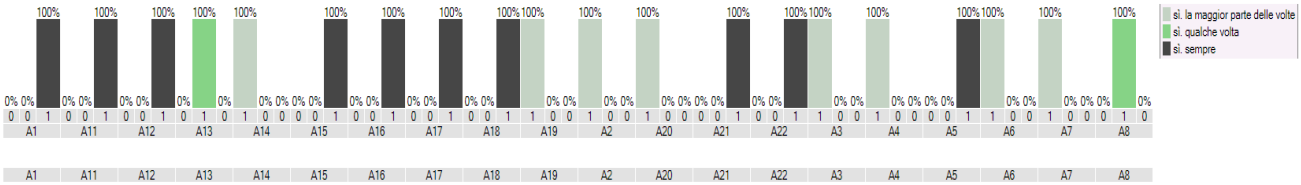
A17	*0.1* -	*0.4* -	*0.1* -	*0.5* -	1
A18	0 *0.1* -	0 *0.4* -	0 *0.1* -	1 *0.5* -	1
A19	0 *0.1* -	1 *0.4* -	0 *0.1* -	0 *0.5* -	1
A2	0 *0.1* -	1 *0.4* -	0 *0.1* -	0 *0.5* -	1
A20	0 *0.1* -	1 *0.4* -	0 *0.1* -	0 *0.5* -	1
A21	0 *0.1* -	0 *0.4* -	0 *0.1* -	1 *0.5* -	1
A22	0 *0.1* -	0 *0.4* -	0 *0.1* -	1 *0.5* -	1
A3	0 *0.1* -	1 *0.4* -	0 *0.1* -	0 *0.5* -	1
A4	0 *0.1* -	1 *0.4* -	0 *0.1* -	0 *0.5* -	1
A5	0 *0.1* -	0 *0.4* -	0 *0.1* -	1 *0.5* -	1
A6	0 *0.1* -	1 *0.4* -	0 *0.1* -	0 *0.5* -	1
A7	0 *0.1* -	1 *0.4* -	0 *0.1* -	0 *0.5* -	1
A8	0 *0.1* -	0 *0.4* -	1 *0.1* -	0 *0.5* -	1

A8	0 *0.1* -	0 *0.4* -	1 *0.1* -	0 *0.5* -	1
A9	1 *0.1* -	0 *0.4* -	0 *0.1* -	0 *0.5* -	1
Marginale di colonna	2	8	2	10	22

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A)



“AVETE RICHIESTO INCONTRI INDIVIDUALI?”

Tabella a doppia entrata:
A x SI/NO

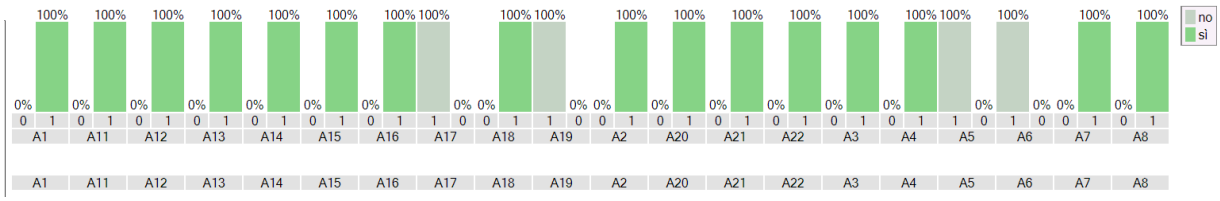
SI/NO-> A	no	sì	Marginale di riga
A1	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A11	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A12	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A13	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A14	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A15	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A16	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A17	1 *0.2* -	0 *0.8* -	1
A18	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A19	1 *0.2* -	0 *0.8* -	1
A2	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A20	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1

A21	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A22	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A3	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A4	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A5	1 *0.2* -	0 *0.8* -	1
A6	1 *0.2* -	0 *0.8* -	1
A7	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
A8	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
Marginale di colonna	4	16	20

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A)



“AVETE VISIONATO E SVOLTO INSIEME AI BAMBINI LE ATTIVITà PROPOSTE?”

Tabella a doppia entrata:
A x SI,SEMPRE/SI, LA MAGGIOR PARTE DELLE VOLTE

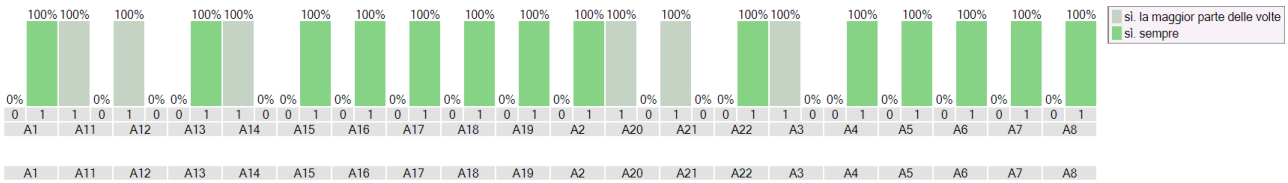
SI,SEMPRE/SI, LA MAGGIOR PARTE DELLE VOLTE -> A	**sì. la maggior parte delle volte**	**sì. sempre**	Marginale di riga
A1	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1
A11	1 *0.3* -	0 *0.7* -	1
A12	1 *0.3* -	0 *0.7* -	1
A13	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1
A14	1 *0.3* -	0 *0.7* -	1
A15	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1
A16	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1
A17	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1
A18	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1
A19	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1
A2	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1

A20	1 *0.3* -	0 *0.7* -	1
A21	1 *0.3* -	0 *0.7* -	1
A22	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1
A3	1 *0.3* -	0 *0.7* -	1
A4	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1
A5	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1
A6	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1
A7	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1
A8	0 *0.3* -	1 *0.7* -	1
Marginale di colonna	6	14	20

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A)



13. Conclusione e autoriflessione sull'esperienza compiuta

Riteniamo che quest'esperienza di breve ricercar sia molto proficua per il lavoro di educativo in quanto abbiamo potuto, seppur in maniera superficiale, valutare la risposta dei genitori alla Dad alla quale la normativa partorita durante il Covid-19 associa il "Lead", cioè i Legami Educativi A Distanza adatti alla fascia d'età di bambini affidataci.

La difficoltà ha creato opportunità incredibili anche nella scuola: dall'infanzia all'università la DAD ha continuato a mantenere la relazione tra alunni e docenti e tra gli alunni stessi, offrendo apprendimenti e momenti ludici impensabili fino a poco tempo fa. I piccini della Scuola dell'infanzia hanno fruito periodicamente dei video creati dalle loro maestre per intrattenerli con attività costruttive, motorie, linguistiche e logico-matematiche, ma soprattutto per trasmettere la vicinanza in questo momento particolare. Le insegnanti si sono connesse con gli alunni ad ogni richiesta delle famiglie, per supportarli soprattutto psicologicamente.

La partecipazione entusiasta e attiva delle famiglie ha incoraggiato a produrre materiale didattico accattivante e utile, sotto ogni aspetto, per i bambini e per la loro crescita.

I legami che si sono creati tramite le fredde piattaforme del computer hanno superato ogni muro domestico e hanno unito ulteriormente le insegnanti ai bambini ed alle famiglie, donando uno spiraglio di luce quotidiano per superare le ansie e le paure che anche noi insegnanti/educatori, come tutte le persone, abbiamo avuto nel periodo di emergenza a causa del Covid-19.